

**Garanzia Mise - Legge di Stabilità 2014 art.1, comma 54**

<b>Descrizione misura</b>	Con il contributo concesso con ai sensi della legge di Stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013 n. 147 comma 54 art.1 e successivo Decreto Ministero dello Sviluppo Economico – MISE del 3 gennaio 2017) Confidi Centro ha costituito un fondo rischi per favorire l'accesso al credito delle MPMI .
<b>Rapporto di gearing</b>	Il <b>moltiplicatore minimo</b> (rapporto di gearing) ai sensi del D.M. 3 gennaio 2017 che regola il Fondo rischi MISE è pari a ¼
<b>Soggetti beneficiari</b>	Sono le MPMI, micro/piccole e medie imprese, come definite dalla normativa comunitaria tempo per tempo vigente, che siano economicamente e finanziariamente sane, quindi non in difficoltà, né in liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale per insolvenza, ovvero che non presentino condizioni previste dalla normativa vigente per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura.
<b>Settori merceologici ammissibili</b>	Sono ammissibili tutti i settori merceologici (art.4 DM 3 gennaio 2017)
<b>Banche operative sulla misura</b>	L'operatività è aperta a tutte le banche convenzionate
<b>Finalità dei finanziamenti</b>	Sono ammissibili tutte le operazioni a medio/lungo termine per le finalità previste dall'operatività del Confidi con esclusione di ristrutturazioni finanziarie di finanziamenti e consolidi su operazioni a breve termine
<b>Forma tecnica</b>	Finanziamenti chirografari, anche assistiti da garanzie reali e personali, con durata min. <b>18 mesi</b> e durata max. <b>84 mesi</b>
<b>Giustificativi di spesa</b>	Per i finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità correlata all'attività di impresa, acquisto scorte/pagamento fornitori/reintegro di liquidità su investimenti già realizzati, devono essere allegate le fatture di spesa. Per i finanziamenti finalizzati ad investimenti da realizzare il Confidi deve acquisire in sede di istruttoria i preventivi/ordini che descrivano il piano di investimenti da effettuare
<b>Tempistica realizzazione investimenti</b>	Non è prevista una tempistica specifica. Di norma per gli investimenti è prevista la realizzazione entro 18 mesi dall'erogazione del finanziamento connesso.
<b>Importo massimo finanziabile</b>	€ 500.000,00 ad impresa
<b>Garanzia Confidi</b>	Garanzia consortile patrimoniale escutibile a prima richiesta per una percentuale massima pari all'80,00% dell'importo finanziato.
<b>Modalità di istruttoria delle richieste</b>	Il Confidi adotta il proprio iter istruttorio tempo per tempo vigente procedendo nel pieno rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste di garanzia delle MPMI associate. Ai sensi della normativa vigente inerente il registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) si evidenzia che, antecedentemente alla delibera di concessione della garanzia, il Confidi deve obbligatoriamente procedere al caricamento della posizione sul RNA ed attendere il relativo codice identificativo ( <b>COR</b> ) che deve essere indicato anche nel certificato di garanzia del Confidi, costituendo condizione legale di efficacia del procedimento di concessione

<p><b>Normativa comunitaria</b></p>	<p>La garanzia, essendo presidiata dalle risorse ex art. 1, comma 54, L.147/2013 è concessa ai sensi del regolamento de minimis e non è cumulabile con la controgaranzia a valere sul FCG per le PMI ex l. 662/1996. Nel certificato di garanzia deve essere indicato l'ESL da calcolarsi seguendo il "metodo nazionale di calcolo dell'elemento di aiuto delle garanzie a favore delle piccole e medie imprese" notificato dal Ministero e approvato dalla Commissione Europea.</p>
<p><b>Dizione certificato di garanzia</b></p>	<p>Nel certificato di garanzia è evidenziata la normativa di riferimento con la seguente dizione "La presente garanzia è rilasciata a valere sul Fondo rischi MISE costituito con le risorse derivanti dall'art. 1, comma 54, L.147/2013 (Legge di Stabilità)."</p>
<p><b>Costo della garanzia</b></p>	<p>In ottemperanza all'art.5 DM. 3 gennaio 2017 il costo della garanzia - "premio agevolato" - tiene conto esclusivamente dei costi di istruttoria e di gestione della garanzia come sotto riportato e viene calcolato sull'importo finanziato, percepito in un'unica soluzione una tantum contestualmente all'erogazione del finanziamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spese di istruttoria</b> pari al 2,00% una tantum del finanziamento.</li> <li>• <b>Commissione di gestione:</b> 0,20% annuo del valore garantito del finanziamento per il numero degli anni</li> </ul>
<p><b>Documenti necessari per la presentazione della richiesta</b></p>	<p>Compilazione della Richiesta di intervento in garanzia completa di tutti gli allegati scaricabile dal sito: <a href="http://www.confidicentronord.it">www.confidicentronord.it</a> sezione "Trasparenza"</p>
<p><b>Linee guida per la gestione dei rapporti in bonis</b></p>	<p>La normativa della misura non prevede una specifica regolamentazione per la gestione delle posizioni in bonis. In questo contesto si rinvia ai vigenti regolamenti e/o disposizioni operative tempo per tempo vigenti del Confidi.</p>
<p><b>Linee guida per la gestione dei rapporti deteriorati</b></p>	<p>Le risorse derivanti dall'art.1 comma 54 della L. 147/2013 sono utilizzate a copertura degli eventuali casi di default per i quali il Confidi viene escusso. Il Confidi dovrà successivamente presentare apposita documentazione comprovante l'avvio delle azioni di recupero effettuate direttamente o dall'Istituto finanziatore. Gli importi eventualmente recuperati anche su soggetti terzi, saranno riaccreditati sul Fondo Rischi MISE.</p>
<p><b>Gestione amministrativa del Fondo</b></p>	<p><b>Gestione contabile del Fondo.</b></p> <p>Il Confidi per le risorse in gestione derivanti dall'art. 1, comma 54, l. 147/2013, si attiene al D.M., 3 gennaio 2017. In particolare, il Fondo rischi in gestione è depositato su uno specifico conto corrente che riporta la seguente intestazione: "FONDO RISCHI MISE". Contabilmente il Confidi gestisce il Fondo come posta autonoma descritta in Nota Integrativa. Il contributo percepito dal Confidi alimenta il Fondo che, così costituito, può essere utilizzato esclusivamente per il rilascio di garanzie alle PMI. È fatto in ogni caso divieto di utilizzare il Fondo per la copertura di perdite ovvero accantonamenti prudenziali, generici e specifici, conseguenti a garanzie rilasciate dal Confidi antecedentemente allo start up operativo del presente plafond. È fatto altresì divieto di utilizzare il Fondo per la copertura di "spese amministrative" del Confidi.</p> <p><b>Remunerazione del Fondo.</b></p> <p>Gli interessi attivi maturati sul Fondo restano vincolati esclusivamente alle finalità del medesimo. Si precisa invece che la dotazione patrimoniale dedicata al Confidi, è pari ad € 2.726.346,82.</p>
<p><b>Monitoraggio del Fondo</b></p>	<p>Per quanto concerne il Fondo Rischi MISE il Confidi in sede di monitoraggio in ottemperanza dell'art. 11 D.M. 3 gennaio 2017, inoltra annualmente al MISE, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio un a rendicontazione dettagliata delle garanzie assistite dalla misura con annessi stati e la situazione contabile del Fondo rischi MISE. Al settimo anno di gestione dovrà infine effettuare una relazione conclusiva sulla misura.</p>

--	--